



**Comune di  
CEPAGATTI  
Provincia di Pescara**



**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN  
TRATTO DI STRADA DI VIA DEL FEUDO  
NEL COMUNE DI CEPAGATTI**

**CUP: J31B21001090002**

DPCM 27/02/2019 Danni da eccezionali eventi meteorologici seconda decade  
gennaio 2017, OCDPC 441/2017, 3<sup>a</sup> annualità

**PROGETTO ESECUTIVO**

**E.03**

**FASCICOLO DELL'OPERA**

Data: Agosto 2022

Pagine: 3

*Ing. Francesco MASSA*





**Comune di Cepagatti**  
Provincia di Pescara

**FASCICOLO  
DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

**OGGETTO:** LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA DI VIA DEL FEUDO NEL COMUNE DI CEPAGATTI  
**COMMITTENTE:** Amministrazione Comunale di Atri.  
**CANTIERE:** Via del Feudo, Cepagatti (Pescara)

Cepagatti, 09/08/2022

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

\_\_\_\_\_  
(Ingegnere Massa Francesco)

**Ingegnere Massa Francesco**

Via G. di Vittorio  
64021 Giulianova (TE)  
Tel.: 3286236730 - Fax: -  
E-Mail: francescomassa@alice.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

## STORICO DELLE REVISIONI

0 REV	09/08/2022 DATA	PRIMA EMISSIONE DESCRIZIONE REVISIONE	CSP REDAZIONE	Firma
----------	--------------------	--	------------------	-------

### Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

#### Descrizione sintetica dell'opera

Dall'analisi dei caratteri morfologici del dissesto è acclarato che il movimento franoso possa avere un'evoluzione di tipo regressivo, con arretramento del ciglio di frana, fino a coinvolgere nuove porzioni di territorio.

Gli interventi previsti hanno come fine la protezione del versante e la messa in sicurezza delle sedi stradali e delle abitazioni retrostanti dall'avanzare degli agenti erosivi e di dissesto.

Come indicato nelle tavole, le opere di progetto costituiscono un primo lotto funzionale necessario all'immediata esecuzione degli interventi più prioritari, e si sono distinte nelle tipologie descritte all'interno dell'area di intervento.

#### a) INTERVENTO CON PALI:

L'area di intervento è stata caratterizzata da un movimento franoso piuttosto importante negli ultimi periodi. Esso ha provocato la perdita di sostegno di un tratto di sede stradale che incombe direttamente su diversi tratti di scarpata, che in caso di crollo potrebbe compromettere completamente la carreggiata stradale e interessare con parziale svuotamento anche la porzione di monte dell'area.

Per tale motivo sarà necessario intervenire all'interno della zona con la realizzazione di opere rigide di sostegno e di placcaggio della scarpata priva del necessario contenimento.

Si tratta, nello specifico, della realizzazione di una paratia di pali di perforazione Ø 600 mm, posti ad interasse  $i = 0.90$  m, collegati da un cordolo di collegamento di sezione 1.00 x 1.00 m.

La profondità dei pali è costante in senso longitudinale in tutta l'area di area di intervento, e pari a 8.00 m, in modo da essere adeguatamente immorsati nel substrato geologico presente nel sottosuolo.

L'opera di sviluppo per una lunghezza totale di 54.10 m nella porzione a latere della sede stradale, per la lunghezza dell'intero tratto in dissesto.

Sarà necessario intervenire con il rifacimento delle pavimentazioni stradali per il ripristino degli asfalti nelle singole zone di intervento.

#### b) ALTRI LAVORI E LAVORI IN ECONOMIA

Risultano sulla strada sottoservizi interferenti, e nello specifico si è verificato che la linea gas si sovrappone all'asse della paratia in corrispondenza dei primi pali. Al momento si ha precisa notizia anche circa la profondità e l'esatta ubicazione di altri sottoservizi presenti nella zona di intervento, rivenuti a seguito dell'ispezione in zona e dell'esecuzione del rilievo topografico di dettaglio. La posizione di tali sottoservizi è riportata nell'apposita planimetria dello stato di fatto. In questa sede, si è evitata l'esecuzione di una serie di prove distruttive che avrebbero però di fatto compromesso la transitabilità della strada in oggetto. Pertanto, è prevista una quota per imprevisti presenti in progetto ed esclusi dall'appalto per la sistemazione, in corso d'opera, di altre opere interferenti con il progetto o di adeguamenti in sede esecutiva provenienti dagli esiti della conferenza dei servizi che sarà convocata prima dell'approvazione del progetto definitivo.

Altri eventuali lavori prevedono il rifacimento di quanto distrutto con la realizzazione delle opere di sostegno ed il ripristino dello stato dei luoghi.

#### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	01/11/2022	Fine lavori:	29/04/2023
----------------	------------	--------------	------------

Indirizzo del cantiere					
Indirizzo:	Via del Feudo				
CAP:	65012	Città:	Cepagatti	Provincia:	Pescara

Committente	
ragione sociale:	Amministrazione Comunale di Atri
indirizzo:	Via R. D'Ortensio,4 65012 Cepagatti [Pescara]
telefono:	08597401
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	Carbone Vincenza Cinzia Nicoletta
indirizzo:	Via R. D'Ortensio,4 65012 Cepagatti [Pescara]
cod.fisc.:	-
tel.:	08597401

Progettista	
cognome e nome:	Massa Francesco
indirizzo:	Via G. di Vittorio 64021 Giulianova [TE]
cod.fisc.:	MSSFNC74A20E058Z
tel.:	3286236730
mail.:	francescomassa@alice.it

Direttore dei Lavori	
cognome e nome:	Massa Francesco
indirizzo:	Via G. di Vittorio 64021 Giulianova [TE]
cod.fisc.:	MSSFNC74A20E058Z
tel.:	3286236730
mail.:	francescomassa@alice.it

Responsabile dei Lavori	
cognome e nome:	Carbone Vincenza Cinzia Nicoletta
indirizzo:	Via R. D'Ortensio,4 65012 Cepagatti [Pescara]
cod.fisc.:	-
tel.:	08597401
mail.:	lavoripubblici@comunecepagatti.it

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Massa Francesco
indirizzo:	Via G. di Vittorio 64021 Giulianova [TE]
cod.fisc.:	MSSFNC74A20E058Z
tel.:	3286236730
mail.:	francescomassa@alice.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Massa Francesco

indirizzo:	Via G. di Vittorio 64021 Giulianova [TE]
cod.fisc.:	MSSFNC74A20E058Z
tel.:	3286236730
mail.:	francescomassa@alice.it

## Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

# 01 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA DI VIA DEL FEUDO NEL COMUNE DI CEPAGATTI

## 01.01 Opere di sostegno e contenimento

Sono così definite le unità tecnologiche e/o l'insieme degli elementi tecnici aventi la funzione di sostenere i carichi derivanti dal terreno e/o da eventuali movimenti franosi. Tali strutture vengono generalmente classificate in base al materiale con il quale vengono realizzate, al principio statico di funzionamento o alla loro geometria.

In particolare il coefficiente di spinta attiva assume valori che dipendono dalla geometria del paramento del muro e dei terreni retrostanti, nonché dalle caratteristiche meccaniche dei terreni e del contatto terra-muro.

Nel caso di muri i cui spostamenti orizzontali siano impediti, la spinta può raggiungere valori maggiori di quelli relativi alla condizione di spinta attiva.

Per la distribuzione delle pressioni interstiziali occorre fare riferimento alle differenti condizioni che possono verificarsi nel tempo in dipendenza, ad esempio, dell'intensità e durata delle precipitazioni, della capacità drenante del terreno, delle caratteristiche e della efficienza del sistema di drenaggio.

Le azioni sull'opera devono essere valutate con riferimento all'intero paramento di monte, compreso il basamento di fondazione. Gli stati limite ultimi delle opere di sostegno si riferiscono allo sviluppo di meccanismi di collasso determinati dalla mobilitazione della resistenza del terreno interagente con le opere (GEO) e al raggiungimento della resistenza degli elementi che compongono le opere stesse (STR).

### 01.01.01 Paratie

Si tratta di strutture la cui funzione non si riduce soltanto a sostenere la spinta del terreno. Esse sono costituite da pareti realizzate mediante degli scavi all'interno dei quali vengono introdotte le armature metalliche già montate e successivamente il getto di cls.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione		Deposito attrezzature.

attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

## 01.02 Recinzioni e cancelli

Le recinzioni sono strutture verticali aventi funzione di delimitare e chiudere le aree esterne di proprietà privata o di uso pubblico.

Possono essere costituite da:

- recinzioni opache in muratura piena a faccia vista o intonacate;
- recinzioni costituite da base in muratura e cancellata in ferro;
- recinzione in rete a maglia sciolta con cordolo di base e/o bauletto;
- recinzioni in legno;
- recinzioni in siepi vegetali e/o con rete metallica.

I cancelli sono costituiti da insiemi di elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi legati al sistema edilizio e/o ad altri sistemi funzionali. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc., inoltre, la struttura portante dei cancelli deve comunque essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.

### 01.02.01 Recinzioni in rete plastificata

Si tratta di elementi costruttivi che vengono collocati per la delimitazione di proprietà private e/o aree a destinazione diversa. In particolare le recinzioni in rete plastificata vengono realizzate mediante reti in filo zincati, elettrosaldate e plasticate con maglia differenziata. I fili verticali, lineari, orizzontali e sagomati sono in acciaio zincato. La plastificazione si può ottenere mediante un processo di sinterizzazione.

Il sistema è generalmente formato da maglie con differenti altezze, combinati con diversi modelli di pali e relativi accessori di fissaggio.

Trovano maggiore impiego nella recinzione di spazi ed edifici pubblici, siti industriali, centri commerciali, scuole, parchi, ecc..

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.02.01.01

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Sostituzione elementi usurati: Sostituzione degli elementi in vista con altri analoghi e con le stesse caratteristiche. [quando occorre]	

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

## 01.03 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

### 01.03.01 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate dai valori delle penetrazioni nominali e dai valori delle viscosità dinamiche. Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

**Scheda II-3**

<b>Codice scheda</b>	MP001						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 8 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

Cepagatti, 09/08/2022

Firma

\_\_\_\_\_